

Sigarette elettroniche verso il divieto nei luoghi pubblici

Pubblicato: Martedì 4 Giugno 2013



Anche **la normativa italiana va nella direzione di porre limitazioni ai fumatori delle nuove "sigarette elettroniche"**. Questa è la decisione verso la quale si sta muovendo il Consiglio superiore della sanità pronto a replicare la decisione del ministero della Salute francese. Proprio da Oltralpe negli scorsi giorni è arrivata la notizia della decisione di porre il divieto di "fumare" negli uffici, nei luoghi di lavoro, al ristorante e nei caffè.

E così anche in Italia arriva la decisione di vietare la sigaretta elettronica nei luoghi pubblici.

Secondo una nota dei giorni scorsi, sugli studi che sta elaborando l'Istituto superiore di sanità, sono **500mila gli "svapatori" abituali in Italia**, ma solo il 10,6% di chi è passato alla sigaretta elettronica ha smesso di fumare le sigarette tradizionali. È quanto emerge da una ricerca Doxa rielaborata dall'Istituto superiore di sanità secondo cui è boom di e-cig tra i giovanissimi (15-24 anni): sono il doppio dei fumatori tradizionali. Salgono a 2 milioni gli utilizzatori e quasi il 90% di chi usa le "e-cig" fuma anche le sigarette al tabacco. **Il 95,6% utilizza le elettroniche con nicotina.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it